

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1052 del 24/02/2026
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FOSSO DI LORETO, AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA, IN COMUNE DI MERCATO SARACENO (FC) LOCALITA' LINARO, CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE - SOCIETA' AGRICOLA IL MULINO DI FARNETI OMBRETTA & C. S.N.C. - PRATICA N. FC06A0038.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1099 del 24/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2026 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FOSSO DI LORETO, AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA, IN COMUNE DI MERCATO SARACENO (FC) LOCALITA' LINARO, CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE - SOCIETA' AGRICOLA IL MULINO DI FARNETI OMBRETTA & C. S.N.C. - PRATICA N. FC06A0038.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;
- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2025-29 del 19/03/2025 e n. DEL-2025-155 del 17.12.2025, con le quali è stato conferito ad interim dal 01/04/2025 al 31.03.2026 l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena nei confronti del Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo

generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 “Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione all'Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n. 14026 del 10/11/2008 della Regione Emilia-Romagna è stata rilasciata alla Società Agricola Il Mulino di Farneti Ombretta e C. S.n.c. (C.F. e P.IVA 02249820404), la variante non sostanziale alla concessione (pratica n. FC06A0038) , già rilasciata con determinazione n.7927 del 19/06/2007, per la derivazione di acque pubbliche superficiali con variazione dell'utilizzo da pesca sportiva ad irrigazione agricola, con scadenza il 31/12/2011, mediante prelievo dalla sponda sinistra del fosso di Loreto (risorsa n. FCA10499) e riempimento di un vaso, ubicata in Località Linaro del Comune di Mercato Saraceno, in area di

proprietà della medesima Società, distinta catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 63, mappale 33, per un volume annuo derivabile di 3.700 mc;

- a scadenza della concessione non è stata presentata domanda di rinnovo;
- il fascicolo cartaceo della pratica di concessione in oggetto non è più in possesso del Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali del SAC di Forlì-Cesena, in quanto collocato nell'archivio danneggiato e non accessibile, a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023;

PRESO ATTO che con nota acquisita da questa Agenzia al Prot. n. 24480.E del 09/02/2024 la Sig.ra Farneti Ombretta rappresentante della Società Agricola "Il Mulino" Snc, ha richiesto l'archiviazione della suddetta concessione sulla base di quanto di seguito riportato:

- la presa dal fosso Loreto per l'alimentazione del lago si è rivelata fin dall'inizio inadeguata ad alimentare lo stesso, visto l'esiguo apporto d'acqua, mentre ha trovato sempre piena alimentazione unicamente dalle acque piovane provenienti dalla vasta area pertinenziale circostante;
- detta presa ha operato inizialmente nel 2009 e 2010 per poi essere smantellata ed abbandonata prima che la suddetta concessione giungesse a scadenza naturale a fine del 2011. In tal senso il lago risulta alimentato solo da acque piovane e non ha apporto di acque pubbliche;
- in occasione della alluvione del maggio 2023, tutta l'area del fosso Loreto, del Lago, del punto di presa e dintorni è stata devastata ed inondata da fango, detriti, ceppaie massi ed altro, per cui si rende necessario un ingente intervento di ripristino;
- a tal fine è stata inoltrata al Comune di Mercato Saraceno opportuna pratica 69/UCILA/2025 di ripristino dei luoghi, completa di parere per lo svincolo idrogeologico e di Determina e Nulla Osta/Autorizzazione Idraulica della Regione Emilia-Romagna -Agenzia per la Sicurezza

Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Forlì-Cesena- in particolare per il ripristino del fosso Loreto;

- la concessione di derivazione dal fosso di Loreto non è più stata utilizzata dal 2011 e se ne richiede pertanto la definitiva archiviazione,

DATO ATTO che unitamente alla richiesta di archiviazione sono stati allegati in particolare il progetto di ripristino e la relativa Autorizzazione Idraulica rilasciata ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904 dalla Regione Emilia Romagna -Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Forlì-Cesena- Prot. n.48298.U del 02/07/2025 per interventi di risezionamento e manutenzione in entrambe le sponde di un fosso senza nome in località Linaro del Comune di Mercato Saraceno (FC) in area adiacente ai terreni catastalmente distinti con il Foglio 63 mappali 141, 34, 152, 142, 151, 149 e 148,;

DATO ATTO che dal progetto di ripristino si evince che il lago non ha alcun apporto di acqua pubblica superficiale in quanto l'opera di presa non è più attiva e pertanto è assentibile la richiesta di archiviazione della presente concessione;

DATO ATTO che:

- in data 19/06/2007 la Società Agricola Il Mulino di Farneti Ombretta e C. S.n.c. (C.F. e P.IVA 02249820404) ha versato un importo di euro 143,00 a titolo di deposito cauzionale;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni, la Società Agricola Il Mulino di Farneti Ombretta e C. S.n.c. (C.F. e P.IVA 02249820404) non ha versato il canone per le annualità 2009, 2010 e 2011 di importo pari ad euro 22,80 (7,50, 7,60 e 7,70) con interessi totali maturati pari ad euro 5,04 per un totale di euro 27,84;

RITENUTO che il canone dovuto dalla Società Agricola Il Mulino di Farneti Ombretta e C. S.n.c. (C.F. e P.IVA 02249820404) venga decurtato dall'importo del suddetto deposito cauzionale e che, pertanto, la somma da restituire al concessionario uscente è pari ad euro 115,16;

CONSIDERATO che la Società Agricola Il Mulino di Farneti Ombretta e C. S.n.c. (C.F. e P.IVA 02249820404) ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che pertanto la somma di euro 115,16 presentata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale relativa alla pratica n. FC06A0038 come decurtata dei canoni dovuti, può essere svincolata e restituita;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FC06A0038 comunicata dalla Società Agricola Il Mulino di Farneti Ombretta e C. S.n.c. (C.F. e P.IVA 02249820404);

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FC06A0038 e della relativa risorsa n. FCA10499, rilasciata alla Società Agricola Il Mulino di Farneti Ombretta e C. S.n.c. (C.F. e P.IVA 02249820404), relativa alla derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola, mediante derivazione da sponda sinistra del Fosso Di Loreto, ubicato in Località Linaro del Comune di Mercato Saraceno (FC), in area di proprietà della medesima Società, identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 63, mappale 33;
2. di dare atto che il lago non ha alcun apporto di acqua pubblica ed è riempito da sole acque piovane e l'opera di presa non è più attiva;

3. di dare atto che i luoghi verranno ripristinati come risulta dal Nulla Osta Idraulico rilasciato ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904 dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Forlì-Cesena con Prot. n.48298 del 02/07/2025;
4. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
5. di individuare nella Sig.ra Farneti Ombretta rappresentante della Società Agricola Il Mulino di Farneti Ombretta e C. S.n.c. (C.F. e P.IVA 02249820404), l'avente diritto alla restituzione di una somma pari a euro 115,16 (corrispondente all'importo del deposito cauzionale pari ad Euro 143, versato in data 19/06/2007, decurtato dell'importo dei canoni non versati per le annualità 2009, 2010 e 2011 di importo pari ad euro 27,84 comprensivo di interessi legali) in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
6. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Società Agricola Il Mulino di Farneti Ombretta e C. S.n.c. (C.F. e P.IVA 02249820404) alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;
8. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;

9. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott. Stefano Renato de Donato

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.